



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO SECONDO

Via XX Settembre, 22 – 03043 CASSINO (FR) – Tel. 0776/21841 Fax 0776/325359
© fric85400d@istruzione.it c.f. 90032280605 posta certificata © fric85400d@pec.istruzione.it
sito web: www.iccassino2.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015



ANNI SCOLASTICI 2019/20 - 2020/21 - 2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2^ CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8817 del 24/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 12

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto e' formato dai tre ordini di grado di scuola di base ed al suo interno sono presenti due plessi di scuola d'Infanzia, due di scuola Primaria e uno di scuola sec. 1[^]. I plessi con popolazione scolastica piu' numerosa sono ubicati nell'area urbana del comune e accolgono alunni provenienti da un contesto socio-economico fino a qualche anno fa medio alto. Il plesso di Caira, ubicato in una frazione periferica, accoglie alunni provenienti da un contesto socio economico basso. Nella scuola secondaria 1[^] frequentano alunni provenienti da entrambi i contesti. Gli alunni con cittadinanza non italiana sono in minima percentuale. Maggiormente rilevante e' la presenza di alunni provenienti da etnia rom. Nella progettazione formativa, l'Istituzione tiene conto di queste caratteristiche particolari,ponendo maggior attenzione a percorsi didattici mirati all'inclusione e al successo scolastico di tutti gli alunni.

Vincoli

La diversa ubicazione dei plessi di scuola Infanzia e Primaria, alcuni in zona urbana, altri in frazione limitrofa, impone all'Istituzione un maggiore raccordo con gli enti locali per offrire le stesse proposte formative ed educative. Il vincolo emerge soprattutto nel non poter accogliere quelle opportunita' provenienti dal territorio, e nella possibilita' di momenti comuni di alunni all'interno della stessa istituzione (partecipazione a progetti, eventi, manifestazioni...), dovuti alla carenza di trasporti. Piu' alto dei valori di riferimento il numero medio di studenti per insegnante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, storicamente molto importante, offre input positivi ed importanti per la formazione umana e culturale degli alunni. La cittadina, situata in un punto strategico tra due importanti città, risente e si arricchisce di quelli che sono i valori e gli spunti culturali delle stesse. Sul territorio sono presenti diverse risorse: tutte le Scuole Secondarie di II grado, l'Università, Associazioni culturali, sportive, Centri di accoglienza e solidarietà, il Servizio di Neuro Psichiatria Infantile.

Vincoli

Sebbene gli enti locali siano disponibili a collaborare e ad accogliere le problematiche scolastiche, non sempre riescono a rispondere tempestivamente, per oggettivi impedimenti di ordine economico, dovuti ai tagli imposti agli stessi enti locali e alle scarse risorse loro attribuite (edilizia scolastica, arredi scolastici, trasporti, sicurezza).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituzione scolastica è dislocata in 4 edifici che, tranne per il plesso di scuola sec. I grado, sono stati oggetto di ristrutturazioni e migliorie, pur presentando ancora delle criticità, soprattutto nel campo della sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Gli strumenti informatici in uso nella scuola sono qualitativamente adeguati ma insufficienti rispetto al numero degli alunni e delle classi. Le risorse economiche provengono esclusivamente dai finanziamenti statali, dalla partecipazione della scuola ad iniziative e progetti che prevedono un minimo riconoscimento economico e da donazioni occasionali di fondazioni e soggetti privati. La scuola partecipa ai bandi P.O.N., ottenendo finora finanziamenti europei per la realizzazione della rete LAN e nuovi ambienti di apprendimento. In quanto scuola statale il contributo economico dei genitori non è richiesto, se non per i viaggi di istruzione e per iniziative mirate, concordate e condivise negli organi collegiali.

Vincoli

In ogni plesso di scuola Primaria e nel plesso di Scuola Secondaria di I grado è presente un laboratorio multimediale. Nonostante siano in atto bandi per l'acquisto di alcune LIM e notebook, risultano ancora insufficienti le dotazioni tecnologiche in rapporto alla popolazione scolastica. Nella scuola d'Infanzia e Primaria si evidenzia l'inadeguatezza degli spazi: laboratori, aule speciali, aule docenti, palestre in tutti i plessi, locali adibiti a mensa, spazi

esterni attrezzati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. 2[^] CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC85400D
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 22 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	077621841
Email	FRIC85400D@istruzione.it
Pec	fric85400d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccassino2.edu.it

❖ CASSINO VIA ZAMOSCH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85401A
Indirizzo	VIA ZAMOSCH CASSINO 03043 CASSINO

❖ INFANZIA CAIRA "M.GUALZETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85402B
Indirizzo	CORSO SAN BASILIO CASSINO - CAIRA 03040 CASSINO

❖ ELEMENTARE CAIRA "M.GUALZETTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85401G
Indirizzo	CORSO SAN BASILIO CASSINO - CAIRA 03043

CASSINO

Numero Classi	4
Totale Alunni	39

❖ CASSINO VIA HEROLD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85402L
Indirizzo	VIA KARL HEROLD CASSINO 03043 CASSINO
Numero Classi	25
Totale Alunni	503

❖ S.M. "CONTE" CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM85401E
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, N. 22 - 03043 CASSINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	378

Approfondimento

Il secondo Istituto Comprensivo si è costituito a seguito dell'accorpamento di alcuni plessi nell'anno scolastico 2012/2013 per effetto del dimensionamento regionale della rete scolastica, con l'integrazione alle Scuole dell'infanzia e alle Scuole Primaria (precedentemente facenti parte del 2° Circolo Didattico) della Scuola Secondaria di I grado "G. Conte" (fino ad allora unita con la Scuola Secondaria di I grado "Diamare").

Attualmente, quindi, l'istituto è formato dalle Scuole del I ciclo di istruzione: sono presenti due plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di I grado.

Nella Scuola Secondaria di I grado, dall'anno scolastico 2014/2015 è presente il corso

ad indirizzo musicale, con lo studio pomeridiano dei seguenti strumenti: pianoforte, percussioni, chitarra, saxofono.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
	Atelier creativo	1
	arte	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	77
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	Stampante 3D	1

Approfondimento

Gli strumenti informatici in uso nella scuola sono qualitativamente adeguati ma insufficienti rispetto al numero degli alunni e delle classi. Le risorse economiche provengono esclusivamente dai finanziamenti statali, dalla partecipazione della scuola ad iniziative e progetti che prevedono un minimo riconoscimento economico e da donazioni occasionali di fondazioni e soggetti privati. La scuola ha partecipato ai bandi del PNSD, ai bandi del MIUR e ai progetti P.O.N., ha ottenuto finora finanziamenti europei per la realizzazione della rete LAN e nuovi ambienti di apprendimento, così come ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione dell'atelier creativo.

In ogni plesso di scuola Primaria e nel plesso di Scuola Secondaria di I grado è presente un laboratorio multimediale. Nonostante siano in atto bandi per l'acquisto di alcune LIM e notebook, risultano ancora insufficienti le dotazioni tecnologiche in rapporto alla popolazione scolastica. Nella scuola d'Infanzia e Primaria si evidenzia l'inadeguatezza degli spazi: laboratori, aule speciali, aule docenti, palestre in tutti i plessi, locali adibiti a mensa, spazi esterni attrezzati.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	135
Personale ATA	26

Approfondimento

Si evidenzia la stabilità del corpo docente, che arricchisce la scuola di esperienza e professionalità, produce certezze, diffonde garanzia e fiducia nell'utenza di riferimento dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, con incarico effettivo, è stabile da sei anni nell'Istituto

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La Mission del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di ogni allievo, favorendo:

- *la maturazione e la crescita umana;*
- *lo sviluppo delle potenzialità e personalità;*
- *le competenze sociali e culturali.*

La Vision del nostro Istituto, pertanto, ha come obiettivi prioritari:

- * *porre l'alunno al centro dell'azione educativa;*
- * *garantire il successo scolastico a tutti gli alunni;*
- * *operare all'interno di una dimensione dinamica dell'apprendimento;*
- * *offrire opportunità di sviluppo di una identità consapevole ed aperta;*
- * *motivare alla conoscenza mediante l'esperienza concreta;*
- * *valorizzare le differenze culturali e favorire l'integrazione;*
- * *educare ai valori della convivenza civile e della democrazia;*
- * *promuovere l'autonomia personale e critica.*

L'azione educativa è orientata ai seguenti valori:

- *identità*
- *integrità*
- *solidarietà*



- *inclusione*

- *dialogo*

- *confronto*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

Traguardi

Migliorare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese di 3 punti rispetto al punteggio dell' a.s. 2018 / 2019

Priorità

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

Traguardi

Migliorare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese di 3 punti rispetto al punteggio dell' a.s. 2018 / 2019

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con il RAV si è scelto di potenziare principalmente le abilità linguistiche e logico-matematiche. Ciò nonostante la scuola persegue, in maniera sistematica con attività curricolari e con progettazione extracurricolare lo sviluppo della cittadinanza attiva (educazione alla sostenibilità, alla legalità, alle pari opportunità, azioni di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo, alla violenza di genere, educazione all'ambiente,...), le competenze informatiche, lo sviluppo dei linguaggi artistico-musicali e motori. La scuola valorizza, inoltre, azioni tese alla valorizzazione della comunità come parte integrante ed attiva del territorio. La scuola è costantemente impegnata, inoltre, in percorsi di ricerca-azione e nella sperimentazione di nuove metodologie che favoriscano le attività laboratoriale e la cooperazione tra gli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORIAMO INSIEME

Descrizione Percorso

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento della priorità poiché descrivono azioni che convergono tutte nella stessa direzione: migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e conseguentemente i risultati nelle Rilevazioni Invalsi di Italiano, di matematica e lingua inglese e la diminuzione della varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare il sistema di monitoraggio delle azioni didattiche, con particolare riferimento a italiano, matematica e inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Progettare percorsi verticali di logica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Percorsi sulle competenze strategiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare lo spazio-aula per favorire un ambiente di apprendimento costruttivo e innovativo, che promuova e favorisca la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella

Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Favorire la formazione di gruppi di lavoro / progettazione in orizzontale e in verticale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di sperimentazione e di ricerca-azione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Favorire la cultura della riflessione, della documentazione delle azioni didattiche (processi, esiti....)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria



- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella
Secondaria di I grado

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Favorire la formazione / autoformazione / formazione a cascata: ricerca – azione, metodologie didattiche innovative, didattica delle discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella
Scuola Primaria

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella
Secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICHIAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di matematica e di potenziamento

Risultati Attesi

- Educare gli alunni ai processi logici e alle capacità di argomentare, attraverso attività riferite all'uso dei connettivi, alle operazioni logiche che essi implicano ed all'uso dei quantificatori nel linguaggio comune e in quello logico.
- Acquisire conoscenze di logica riferite anche ai linguaggi multimediali e di programmazione.



Stimolare lo sviluppo cognitivo dell'alunno, aiutando quest'ultimo a "costruire ragionamenti; comprendere, interpretare, comunicare informazioni; formulare ipotesi e congetture; generalizzare; porre in relazione; rappresentare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di italiano e potenziamento

Risultati Attesi

- ascolta, legge e comprende testi di vario tipo
- argomenta usando in modo appropriato le parole del vocabolario di base, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer...)
- scrive resoconti, anche semplici, e compone brevi relazioni ...
- -riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/ lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale, politico...
- individua elementi culturali veicolati dalla lingua madre e li confronta con quelli veicolati dalla lingua Inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LISTEN...AND LEARN!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Tutti i docenti di L2

Risultati Attesi

- Rinforzare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale.
- Arricchire le competenze linguistiche e lessicali.
- Rinforzare le competenze linguistiche relative all'ascolto e alla comprensione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Nella scuola continui sono i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, nelle classi si utilizzano strategie diversificate e modalità didattiche innovative. Contemporaneamente la scuola è impegnata nella ricerca della migliore organizzazione degli spazi e dei tempi, affinché questi ultimi siano sempre più rispondenti alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Grande attenzione si pone agli spazi laboratoriali e alle dotazioni tecnologiche.

Laboratori e spazi innovativi sono usati dalla maggior parte delle classi.

Gli studenti lavorano in gruppi verticali / orizzontali, in continuità, in gruppi di interesse, utilizzano le nuove tecnologie anche per la realizzazione di progetti e vengono costantemente coinvolti in ruoli di responsabilità.

Per l' a.s. 2021-2022, a causa della pandemia da Coronavirus, alcune attività potrebbero subire delle modifiche

nell'organizzazione e nella realizzazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola persegue il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso:

- ∅ la progettazione di nuovi modi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, la progettazione di percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, nell'equilibrio tra persona e gruppo;
- ∅ la creazione di gruppi di studio e di ricerca per l'analisi e la riflessione continua sulle strategie, sulle metodologie, che maggiormente possano agevolare il conseguimento di conoscenze e abilità, nonché favorire lo sviluppo delle competenze in uscita dalla scuola del I ciclo;
- ∅ la strutturazione di percorsi di ricerca - azione;
- ∅ la riflessione sulla valutazione delle strategie;
- ∅ la costruzione di diversi tipi prove di verifica validi e attendibili, per la misurazione delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione, nonché per la valutazione dei processi di insegnamento / apprendimento;
- ∅ la costruzione di compiti di realtà per la rilevazione delle competenze, con l'elaborazione di format per la raccolta dati durante gli anni precedenti la certificazione della classe quinta Scuola Primaria e la classe terza Scuola Secondaria di I grado;
- ∅ l'adozione di una pluralità di metodologie didattiche laboratoriali e innovative, funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento, che si riconoscano nella partecipazione degli alunni alla costruzione dei propri apprendimenti, nello sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva;



PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si prefigge di promuovere la cultura della valutazione, come momento formativo per gli alunni, per le famiglie, nonché come orientamento dell'azione didattica per i docenti, incrementando l'abilità dei docenti nel progettare azioni didattiche incentrate sullo sviluppo e sulla valutazione delle competenze.

La scuola, altresì, intende promuovere la ricerca-azione per elaborare strumenti condivisi, finalizzati alla documentazione dell'attività valutativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è impegnata:

- Ø **nella progettazione e organizzazione di ambienti di apprendimento** che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, l'apprendimento cooperativo, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, la diversificazione dei percorsi didattici, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Ø **nell'organizzazione flessibile dell'orario scolastico** e in una diversa distribuzione oraria delle discipline, maggiormente efficaci rispetto ai bisogni degli alunni;
- Ø **nell'uso flessibile degli spazi**, a partire dalla stessa aula scolastica, dove sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline;
- Ø **nella disponibilità dei luoghi attrezzati** che facilitino approcci operativi alla conoscenza;

La scuola, inoltre, ricerca nuove opportunità innovative che possano



migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e spazi che possano favorire il benessere a scuola.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASSINO VIA ZAMOSCH FRAA85401A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

INFANZIA CAIRA "M.GUALZETTI" FRAA85402B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ELEMENTARE CAIRA "M.GUALZETTI" FREE85401G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CASSINO VIA HEROLD FREE85402L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

S.M. "CONTE" CASSINO FRMM85401E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da indicazioni ministeriali adottate in applicazione della Legge 20.08.2019 n. 92, il monte ore dedicato per lo svolgimento dell'insegnamento di educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso.

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia e Primaria di Caira

- 40 ore, dal lunedì al venerdì

Scuola dell'Infanzia Zamosch

- 40 ore, dal lunedì al venerdì

- 25 ore, dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria "E. Mattei"

- 27 ore, dal lunedì al venerdì, con orario scaglionato delle classi in entrata e in uscita e con un prolungamento pomeridiano (martedì)

- 40 ore, dal lunedì al venerdì, compatibilmente con le risorse professionali assegnate dall'ATP, con gli spazi disponibili della scuola, con il servizio mensa e trasporto comunale. In assenza delle suddette condizioni, il tempo scuola sarà di 27 ore.

Il servizio mensa sarà sospeso il giorno precedente le festività natalizie e pasquali, il martedì grasso e nei giorni in cui si realizzeranno manifestazioni finali di progetti di plesso o di istituto con conseguente svolgimento del solo turno antimeridiano.

Il martedì grasso le classi a 27 ore svolgeranno le attività didattiche nel solo orario antimeridiano.

- Le classi quinte frequenteranno presso la Scuola Secondaria di I grado "G. Conte"

Scuola Secondaria di I grado "G. Conte"

- 30 ore, dal lunedì al venerdì

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. 2[^] CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola ha costruito, sulla base delle fonti di legittimazione il curricolo verticale d'Istituto in tutte le discipline e per ogni anno di corso; ha definito i traguardi di competenza che gli alunni devono acquisire al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado e per ogni anno di scolarità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha declinato il curricolo verticale specifico per tutte le annualità della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola ha attuato curricoli specifici in risposta alle esigenze evidenziate dall'analisi dei dati Invalsi.

ALLEGATO:

CURRICOLI SPECIFICI .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato definito anche il curricolo delle competenze trasversali di cittadinanza utilizzate per la costruzione delle Uda.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo delle competenze chiave europee di cittadinanza

ALLEGATO:

CURRICOLO COMP CHIAVE CITT .PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Nasce dalla constatazione che la continuità didattica è un requisito essenziale per assicurare un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni. Diventa, quindi, fondamentale creare un filo conduttore tra gli ordini di scuola, per cui l'idea centrale del progetto è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere metodologico che cognitivo e comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti

Obiettivi formativi e competenze attese

- Armonizzare gli stili di insegnamento tra gli ordini di scuola, in modo particolare tra le classi ponte; • Conoscere la specificità di ogni segmento scolastico; • Sostenere la motivazione all'apprendimento, rilevare i bisogni e i desideri di apprendimento; • Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; • Favorire e salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico; • Attivare un lavoro sulla socializzazione e sul senso di appartenenza - Competenze attese: l'alunno raggiunge adeguate opportunità di conoscenza di nuovi ambiti disciplinari e ambienti educativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto Orientamento si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma soprattutto un "orientamento alla vita", in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Il progetto orientamento è quindi un processo formativo continuo cui debbono concorrere insieme in modo attivo, paritario e responsabile scuola, famiglia e territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Competenze attese: - Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere autonomamente e liberamente il proprio futuro diventando protagonisti di un personale progetto di vita; - prevenire e/o ridurre le cause degli insuccessi scolastici e degli abbandoni L'alunno - afferma la propria identità; - progetta il proprio futuro in base alla propria esperienza e quella altrui; - si pone in maniera attiva davanti alla svariata quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, valutandole criticamente; - è in grado di elaborare ed argomentare un proprio progetto di vita coerente con le proprie attitudini e con le dinamiche del mondo reale; - è in grado verificare l'adeguatezza delle proprie decisioni in merito al futuro scolastico e professionale che intende intraprendere.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ ETWINNING

Progettazione di percorsi transnazionali attraverso gemellaggi elettronici che sviluppino la dimensione europea dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aprire la scuola alla dimensione europea con la partecipazione a partenariati strategici tra scuole (Erasmus + KA1/KA2). - Favorire la collaborazione e la condivisione di buone pratiche tra i docenti delle scuole europee attraverso la partecipazione a gemellaggi elettronici sulla piattaforma eTwinning.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ AMPLIAMENTO CURRICOLARE ANNUALE

La progettualità dell'Istituto abbraccia diverse tematiche relative ai bisogni formativi individuati

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

Si allegano le progettualità dell'ampliamento curricolare

[Progetti PTOF](#)

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1a alla 5a, delle scuole primarie del Sistema nazionale d'istruzione, per le quali sono previste: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

interne e esterne

❖ PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto inclusione è uno strumento organizzativo e operativo che non ha lo scopo di pianificare una buona pratica, al fine di realizzare un contesto inclusivo tale da promuovere il miglioramento e il successo formativo di "ciascun alunno", rimuovendo le barriere che ostacolano l'apprendimento di tutti gli studenti nella vita scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

il diritto alla diversità e alla realizzazione del progetto di vita di ogni alunno, pensando

anche al di là dei confini della scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

La caratteristica comune dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è la finalità di integrazione della normale attività della scuola sia sul piano della formazione generale della personalità degli alunni sia sul piano del completamento della preparazione nelle singole discipline. Tutte le attività sono precedute da una preparazione educativa e didattica in classe talora anche con la partecipazione di esperti e seguite da momenti di valutazione e verifica al termine delle stesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Educativi: • Sapersi rapportare in modo corretto con compagni, insegnanti e altri adulti coinvolti nell'attività • Saper rispettare l'ambiente in cui ci si trova • Saper rispettare le regole imposte da una situazione di apprendimento non abituale • Saper gestire le proprie reazioni emotive in situazioni che esulano dalla ordinaria attività scolastica e/o di vita familiare • Partecipare alle attività proposte in modo adeguato (chiedere spiegazioni se non si è capito, chiedere di approfondire, esprimere opinioni motivate) • Adeguarsi ai ritmi di lavoro proposti • Saper lavorare in gruppo. Obiettivi Didattici: • Acquisire e/o approfondire conoscenze disciplinari specifiche della singola uscita • Comprendere ed utilizzare nuovi linguaggi verbali e non verbali • Operare collegamenti tra le diverse discipline Realizzare eventuali prodotti (manufatti, testi scritti, lavori grafici e fotografici) secondo le richieste delle specifiche attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

[Viaggi di istruzione,...](#)

Si allega la tabella relativa alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione. Si precisa che tutte le uscite saranno svolte solo se la situazione

epidemiologica lo consentirà.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

CONNESSI...A SCUOLA

DESTINATARI

Plessi di scuola Primaria e Infanzia dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI

Dal 2016, grazie ai fondi europei PON-FESR e ai fondi del PNSD, tutti i plessi del nostro Istituto sono dotati di adeguate strutture per la connessione internet e nel plesso principale della SS1° è attiva la fibra ottica. Nell'anno scolastico 2021/22, con il finanziamento PON FESR "Reti cablate e wireless" è previsto un potenziamento della connettività e della rete in tutti i plessi mediante l'introduzione di una capacità di banda proporzionata alle esigenze quotidiane di alunni, docenti e personale amministrativo, quale presupposto indispensabile per favorire i processi di innovazione digitale nella didattica, e perseguire il raggiungimento degli obiettivi del PNSD e dell'Agenda Digitale per l'istruzione.

ACCESSO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

DESTINATARI

Alunni di scuola Primaria e SS1°

RISULTATI ATTESI

Nelle nostre scuola sono già presenti: due laboratori multimediali, un atelier creativo, un'aula 3.0, in metà delle aule è presente la LIM, tuttavia le dotazioni tecnologiche non sono adeguate alla popolazione scolastica.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

La scuola grazie ai fondi ministeriali ed europei ha progettato interventi finalizzati a riorganizzare le aule in spazi aumentate dalla tecnologia, per promuovere l'adozione di una pluralità di metodologie e strategie didattiche innovative, funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento degli alunni, che ne favoriscano lo sviluppo delle competenze strategiche cognitive ed emotive, sociali e di cittadinanza attiva.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

OLTRE LA CLASSE...CON WORKSPACE GOOGLE

DESTINATARI

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Alunni e docenti dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

Il nostro Istituto ha già implementato le soluzioni digitali offerte dal Workspace di Google quale valido supporto all'organizzazione didattica attraverso l'utilizzo degli applicativi per la condivisione online di documenti collaborativi, mail, supporto alla formazione e al monitoraggio.

Tutte le classi/sezioni di ogni ordine e grado utilizzano le classroom quale ambiente online a supporto delle attività didattiche.

Tutti gli alunni hanno le credenziali personali con l'account di Istituto.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**POTENZIARE LA FUNZIONALITA'
DEL REGISTRO ELETTRONICO****DESTINATARI**

Tutto il personale scolastico

RISULTATI ATTESI

La scuola utilizza il registro elettronico per tutti gli ordini di scuola. Sono inoltre attive le funzionalità finalizzate alla realizzazione di una comunità on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che favoriscano il processo di

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.

La scuola ha introdotto alcune funzionalità del registro elettronico finalizzate alla dematerializzazione delle procedure legate agli incontri collegiali a distanza (verbali digitali, organi collegiali online)

- Un profilo digitale per ogni docente

ePORTFOLIO DOCENTE

DESTINATARI

Docenti in servizio nell'Istituto

RISULTATI ATTESI

La scuola intende nel prossimo triennio promuovere l'utilizzo di soluzioni digitali per la realizzazione di un e-Portfolio per ogni docente. Il portfolio, oltre a documentare le attività di formazione e a costituire una utile riflessione delle proprie competenze professionali, è finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo della professione docente e alla costruzione di una identità professionale volta al miglioramento.

IDENTITA' DIGITALE

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CODING...E DINTORNI

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

Potenziare le competenze digitali degli alunni con la progettazione di percorsi didattici mirati allo sviluppo del pensiero computazionale (programma il futuro, code.org, scratch.edu, minecraft, ...).

Gli alunni e i docenti dell'Istituto partecipano sia online che con attività unplugged alle iniziative promosse dall'"ora del codice" e la settimana del PNSD.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

ROBOTICA EDUCATIVA

DESTINATARI

Tutti gli alunni dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

Introduzione alla robotica educativa utilizzando le attrezzature presenti nell'atelier creativo (Lego mindstorm, Arduino, Bee boot,...) progettando piccoli robot a scopo educativo. La loro

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

progettazione e realizzazione, infatti, contribuisce a sviluppare negli alunni la motivazione e la creatività nonché l'apprendimento delle materie STEM attraverso la logica e il problem solving.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

CONTENUTI E LIBRI DIGITALI PER LA DIDATTICA

DESTINATARI

Alunni di scuola primaria e secondaria di 1°

RISULTATI ATTESI

Da due anni gli alunni e i docenti della SS1° hanno realizzato e adottato libri digitali per l'insegnamento di Geografia e Religione.

Si intende nel prossimo triennio estendere e aggiornare i contenuti dei testi realizzati nonché costruire contenuti digitali a supporto delle discipline (videolezioni, presentazioni digitali, narrazioni digitali...)

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

CURRICOLI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****DESTINATARI**

L'intera comunità scolastica

RISULTATI ATTESI

La scuola, con altre 32 istituzioni scolastiche del Polo formativo del Lazio per le nuove tecnologie, in risposta al bando del PNSD, ha progettato un framework condiviso sull'uso consapevole, autonomo e responsabile dei social e nuove tecnologie. Un curriculum trasversale e comune a partire già dalla scuola dell'infanzia che coinvolge alunni, docenti e genitori in un percorso di sperimentazione e di ricerca azione.

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

CURRICOLO DI TECNOLOGIA**DESTINATARI**

Tutti gli alunni dell'Istituto

RISULTATI ATTESI

Si sta procedendo all'aggiornamento del curriculum di tecnologia per introdurre e potenziare la dimensione digitale attraverso l'utilizzo delle tecniche e applicazioni quali la progettazione grafica, stampa 3D e artigianato digitale.

E' necessario inoltre individuare i nessi con le altre discipline presenti nel curriculum a sostegno delle competenze trasversali.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

DESTINATARI

L'intera comunità scolastica

RISULTATI ATTESI

I documenti contengono le linee guida nelle attività di prevenzione e contrasto a qualsiasi forma di bullismo e di cyberbullismo, sviluppo delle competenze digitali e all'uso consapevole e critico della rete.

Il protocollo di prevenzione è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e mira alla promozione di un clima sereno all'interno della comunità scolastica, a partire dall'adozione di comportamenti prosociali e dallo sviluppo delle competenze socio-emotive.

Si prevede la realizzazione di progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale, progetti di prevenzione in collaborazione con partner esterni alla scuola e la cura di rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.

[PROTOCOLLO PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO](#)

L'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti, in particolar modo docenti e genitori, coinvolti nel processo educativo.

[ePOLICY](#)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

APPassionati DIGITALI

DESTINATARI

Docenti in servizio nell'Istituto

FORMAZIONE DEL PERSONALE

RISULTATI ATTESI

Potenziare le competenze digitali dei docenti attraverso la partecipazione a laboratori formativi sulle metodologie e sull'uso di ambienti e soluzioni per la didattica digitale integrata, sulle azioni del PNSD. I laboratori sono condotti dai docenti del team digitale e dall'animatore digitale. Ci si avvale, a supporto dei momenti formativi, di un ambiente online utilizzando la G-suite per

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

poter condividere le esperienze e buone pratiche nell'ottica del peer-to-peer.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

CHOCODIGITAL

DESTINATARI

Alunni e genitori dell'Istituto e delle scuole del territorio che aderiscono all'iniziativa.

RISULTATI ATTESI

La scuola intende continuare a proporre, in modalità a distanza, l'evento del Chocodigital come momento di riflessione e condivisione delle buone pratiche digitali svolte nell'Istituto e nelle scuola del territorio, anche istituti superiori, che aderiscono all'iniziativa. La giornata è condotta dagli alunni che per primi si mettono in gioco per coinvolgere la comunità scolastica nella sperimentazione dei percorsi digitali svolti durante l'anno scolastico. Il Team digitale selezionerà i percorsi digitali degli alunni più originali e significativi.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

GIORNATA DELL'INNOVAZIONE

DESTINATARI

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Docenti dell'Istituto e delle scuole del territorio che aderiscono all'iniziativa

RISULTATI ATTESI

Si intende programmare un evento online come un momento formativo di condivisione e riflessione dei percorsi didattici innovativi implementati nel nostro istituto sulle tematiche del PNSD e la sicurezza in rete.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASSINO VIA ZAMOSCH - FRAA85401A

INFANZIA CAIRA "M.GUALZETTI" - FRAA85402B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo degli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti dell'azione didattica degli insegnanti.

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei

comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Al termine del primo e del secondo quadrimestre viene consegnata ai genitori dei bambini di 5 anni una scheda con gli obiettivi di apprendimento oggetto di descrizione tenuto conto dei seguenti criteri: autonomia, della tipologia della situazione (nota / non nota), delle risorse e della continuità. I giudizi possono

essere personalizzati tenuto conto delle diverse situazioni degli alunni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

I progressi delle capacità relazionali degli alunni relativamente all'autonomia, alla socializzazione, alla partecipazione alle attività, vengono rilevati mediante rubriche di valutazione e griglie di osservazione.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'educazione civica tengono conto della relazione con l'altro e delle regole di convivenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M. "CONTE" CASSINO - FRMM85401E

Criteria di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe nell'ambito dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Si allegano le rubriche valutative indicanti i suddetti criteri

ALLEGATI: RUBRICHE VALUTAZ SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

– La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado è espressa con giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) rispetto ai seguenti criteri:

- Osservanza dei doveri previsti dal Regolamento disciplinare;
 - Rispetto degli impegni previsti dal patto Educativo di Corresponsabilità
- È prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni ai quali è irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/ 1998 e dal Regolamento disciplinare degli alunni).

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni e di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola, il voto del comportamento sarà attribuito secondo le corrispondenze riportate nelle griglie allegate.

ALLEGATI: Comportamento Sc Sup.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

- L'ammissione alla classe seconda e terza avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti e inserite nel Regolamento d'Istituto;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale e all'esame di stato;
3. nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva tenuto conto dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei docenti:

- quantità e qualità delle insufficienze;
- mancanza di progressi nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale;
- interesse ed impegno scarsi / assenza di interesse ed impegno
- mancanza di progressi nell'acquisizione dell'autonomia e della motivazione allo studio;

Per gli alunni che, a seguito della valutazione del secondo quadrimestre risultano ammessi alla classe successiva pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola predispone specifiche strategie e azioni in itinere durante il primo periodo dell'anno scolastico successivo, al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

Per gli alunni che, a seguito della valutazione del primo quadrimestre, conseguono livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola predispone specifiche strategie e azioni in itinere durante il secondo quadrimestre che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

- L'ammissione all'esame di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti:

- quantità e qualità delle insufficienze;
- mancanza di progressi nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale;
- interesse ed impegno scarsi / assenza di interesse ed impegno
- mancanza di progressi nell'acquisizione dell'autonomia e della motivazione allo studio

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscenza della Costituzione Italiana, diritti e doveri

- Conoscenza e applicazione di comportamenti idonei per la tutela di tutti gli ambienti di vita
- Capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente degli strumenti di comunicazione digitali

ALLEGATI: rubriche valutazione di educazione civica.docx.pdf

Regolamento Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione:

Si allega il Regolamento Esami conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Il Regolamento potrà subire variazioni a seguito di eventuali nuove disposizioni ministeriali.

ALLEGATI: Regolamento_esami_2020-2021.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ELEMENTARE CAIRA "M.GUALZETTI" - FREE85401G

CASSINO VIA HEROLD - FREE85402L

Criteria di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe, nell'ambito dei criteri definiti dal Collegio dei docenti.

Si allegano le rubriche valutative, indicanti i suddetti criteri.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZ PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria è espressa con giudizi sintetici (sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo) rispetto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

ALLEGATI: SCUOLA PRIMARIA comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di I grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline.

I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere alla classe successiva l'alunna /o, con decisione assunta all'unanimità, sulla base del seguente criterio definito dal Collegio dei docenti:

- mancata partecipazione alle attività scolastiche.

Per gli alunni che, a seguito della valutazione del secondo quadrimestre risultano ammessi alla classe successiva pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola predispone specifiche strategie e azioni in itinere durante il primo periodo dell'anno scolastico successivo, al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

Per gli alunni che, a seguito della valutazione del primo quadrimestre, conseguano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la scuola predispone specifiche strategie e azioni in itinere durante il secondo quadrimestre che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'educazione civica seguirà quanto espresso dall'O.M. 172 del 4.12.2020.

Criteria di valutazione periodica e finale scuola primaria:

A seguito della O.M 172 del 4.12.2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ogni disciplina attraverso l'individuazione di obiettivi di apprendimento che costituiranno l'oggetto della valutazione periodica e finale. Essi permetteranno la definizione dei livelli di apprendimento AVANZATO, INTERMEDIO, BASE E IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, definiti in base alle quattro dimensioni indicate nelle Linee guida, quali: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

I livelli di apprendimento, pertanto, saranno così declinati:

AVANZATO - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia riferite altrove, in modo autonomo con continuità

INTERMEDIO - L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazione non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

BASE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE - L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La definizione dei livelli/giudizi è personalizzabile, tenuto conto delle diverse situazioni degli alunni.

La scheda di valutazione sarà modulata sulla struttura predisposta dal registro elettronico e, se consentito dal registro stesso, gli obiettivi che si riferiscono ad uno stesso livello saranno raggruppati con un'unica definizione.

ALLEGATI: Obiettivi di apprendimento 21-22.pdf

Regolamento sulla valutazione:

Si allega il Regolamento sulla valutazione.

ALLEGATI: Regolamento valutazione con integrazioni DAD e certificazione Infanzia.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA*Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica*

L'istituto, dal punto di vista socio-ambientale, si colloca in una realtà abbastanza variegata e raccoglie un'utenza eterogenea con un livello economico generalmente medio e medio alto, che ha, tuttavia, risentito della crisi connessa alla recente emergenza sanitaria. Sporadicamente presente una minoranza di rom ben inclusa e sostenuta nel percorso scolastico per il successo formativo. L'incidenza del fenomeno migratorio è ancora modesta, sebbene in questi ultimi anni si è registrato un lieve incremento del numero di alunni di recente immigrazione, per i quali sono previsti specifici protocolli di accoglienza e di inserimento con supporto all'acquisizione della lingua.

Le classi, la cui composizione risponde a scrupolosi criteri di equilibrio tra componenti, riflettono la normale eterogeneità della popolazione negli stili di apprendimento e nei bisogni educativi speciali transitori o permanenti come disturbi evolutivi specifici e disabilità. I contesti classe, che nascono dal background sopra delineato, non presentano fenomeni estremi tipici delle metropoli, delle periferie, tuttavia fotografano la complessa e multiforme realtà con bisogni complessi e nuove povertà educative a cui rispondere con la sfida dell'inclusione e attenzione al clima di classe. In particolare, le alunne e gli alunni con disabilità sono inseriti in classe con tetto massimo di 20 alunni al fine di creare un contesto facilitante alla partecipazione e alle attività per il successo formativo e per contribuire al progetto di vita; per gli stessi la scuola si attiva per garantire la presenza di risorse professionali differenti, quali educatori e assistenti di base e tutte le professionalità necessarie, per assicurare una rete di interventi integrati. Quanto agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, di cui è in aumento l'incidenza per vari motivi, la scuola, in virtù del curricolo inclusivo, presta particolare attenzione alla progettazione educativo-didattica e alla valutazione formativa.

L'istituto è attento quindi a curare il contesto fisico, relazionale/organizzativo e di apprendimento per eliminare barriere e introdurre facilitatori in ottica bio-psico-sociale.

Le azioni intraprese per l'inclusione, quindi, partono dal presupposto che il "contesto" dell'inclusione sia tutta la scuola e le azioni si rivolgono alla sua interezza coerentemente con le più attuali indicazioni legislative. Il docente specializzato nel sostegno, quindi, co-progetta con i docenti curricolari mettendo a disposizione le specifiche competenze pedagogiche e metodologiche. La progettazione delle lezioni nelle UDA (diversa dalla rigida, prestabilita e monolitica programmazione) è di per sé la base dell'inclusione

perché, nella sua flessibilità, risponde alle esigenze di differenziazione (individualizzazione e progressiva personalizzazione).

Il contesto fisico

Le aule della scuola sono ampie e luminose, dotate di LIM e della necessaria strumentazione tecnologica che favorisce la cosiddetta didattica "multicanale", attenta a diversificare i canali della comunicazione per lezioni inclusive e interattive. L'istituto è attento quindi a curare il contesto sia fisico, per eliminare barriere e introdurre facilitatori, che in ottica bio-psico-sociale.

Il contesto relazionale-organizzativo

Quanto al contesto relazionale e organizzativo, azioni coerenti e concordate tra docenti curricolari, di sostegno, educatori e tutte le altre risorse professionali presenti a scuola mirano al successo formativo degli alunni e a curare la relazione.

Il contesto di apprendimento

In curricolo inclusivo prevede la creazione di ambienti di apprendimento adatti a rispondere ai bisogni specifici e stili di apprendimento diversificati

Le UDA (unità di apprendimento) iniziano ad essere progettate in modo tale che la lezione dei docenti sia disponibile anche su presentazioni multimediali pubblicate nelle classroom. L'interazione sulla classroom permette a tutti gli alunni di fruire materiali anche differenziati (individualizzati e personalizzati) e di crearne in modo attivo utilizzando, anche in condivisione, le applicazioni della G-Suite. Durante la DAD e DDI la disponibilità di questi ambienti di apprendimento ha assicurato la continuità della didattica in modalità inclusive individualizzate e personalizzate. L'attenzione al digitale e al suo utilizzo consapevole e corretto è un ulteriore fattore di inclusione, anche perché la scuola si preoccupa di colmare il divario nell'accesso alle tecnologie non solo sviluppando le competenze digitali con pratiche costanti ma anche fornendo strumentazioni alle famiglie attraverso il comodato d'uso di Computer e tablet.

Le UDA sono progettate in modo tale da essere INCLUSIVE:

- prevedendo metodologie diversificate e attive,*
- con verifiche e materiali adattati tali da essere individualizzati e progressivamente personalizzati.*

Anche in caso di percorsi molto differenzianti si cerca sempre un raccordo con le attività curricolari per assicurare la partecipazione alla vita della classe.

Azioni

Le azioni intraprese sono specificate nel progetto inclusione "Tutti hanno diritto alla diversità " che riprende e traduce in azioni operative quanto progettato nel Piano per l'Inclusività.

Il progetto mette al centro la diversità come valore per cogliere nelle differenze una risorsa. La sfida della diversità stimola i docenti ad aggiornare metodologicamente la didattica per renderla più rispondente ai bisogni diversificati di tutti, pur prestando attenzione particolare a percorsi differenziati e bisogni che richiedono risposte educative e didattiche molto specifiche. La scuola accoglie l'evoluzione del pensiero e delle idee promuovendo adeguamenti e cambiamenti.

Nel Progetto Inclusione sono indicate le azioni perseguite nella scuola per incrementare l'inclusività:

□ organizzazione del "contesto" con attività scolastiche anche a carattere interdisciplinare, di potenziamento, consolidamento, recupero e predisposizione di ambienti di apprendimento flessibili, aperti, innovativi e tecnologici;

□ formazione e autoformazione peer-to-peer dei docenti sulle metodologie didattiche inclusive, sulla didattica specifica per DSA, sulle nuove tecnologie, sulle normative e gli attuali orientamenti pedagogici per la disabilità; attivazione di percorsi di ricerca, studio di caso, studio della normativa e creazione di strumenti didattici; co-progettazione tra insegnanti specializzati e curricolari per una didattica attiva, centrata sul discente, che consenta differenziazione e individualizzazione, valutazione formativa per l'apprendimento, centrata sui processi e non solo sui prodotti/performance;

□ azioni rivolte al territorio per stabilire sinergie;

□ azioni sulla comunità classe per il benessere, l'autoregolazione dei comportamenti per una scuola che educa.

L'Istituto si impegna inoltre a

□ individuare alunni con problematiche particolari;

- *progettare dei percorsi individualizzati e personalizzati con indicazione degli strumenti compensativi o dispensativi e abilitativi; adozione di strategie metacognitive e attenzione ai processi di apprendimento; creazione di strumenti e materiali per lo studio e per la verifica e valutazione formativa;*
- *organizzare un impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie;*
- *predisporre la modulistica necessaria (scheda di rilevazione, PEI, PDP, monitoraggio inclusione).*

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Coordinatori dei segmenti scolastici
Esperti esterni (eventuali)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie, esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione, indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Il PEI è redatto entro ottobre di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dopo un periodo di osservazioni i tutti i docenti del Consiglio di classe elaborano e

approvano il PEI . Contribuiscono alla redazione i genitori o i soggetti che esercitano la potestà parentale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'equipe medica.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola ricerca con la famiglia una salda alleanza educativa, interloquisce e supporta la genitorialità. Gli interventi educativi, psico-educativi prevedono in genere la collaborazione per assicurare un agire coerente e un confronto aperto. La famiglia viene ascoltata molto al fine di acquisire informazioni utili, è punto di riferimento per la realizzazione del progetto di vita dell'alunno e partecipa al GLO d'istituto per la stesura del PEI. Il rapporto scuola famiglia è assiduo con modalità formali e informali a seconda delle necessità e degli interventi programmati. Costruire una significativa alleanza educativa tra scuola e famiglia, contrassegnata da condivisione di obiettivi educativi e corresponsabilità, è un'esigenza sempre più sentita da docenti e genitori, sostenuta dalla consapevolezza dei risvolti positivi che ne derivano in termini di equilibrio, serenità e successo scolastico per gli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali e co-progettazione attività di classe
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna, segue il percorso individualizzato e/o personalizzato predisposto, ed è una valutazione soprattutto per l'apprendimento a forte carattere formativo. Con il concetto di "bisogno educativo speciale", infatti, si estende la "speciale attenzione" riservata alle categorie classiche della disabilità ad altre categorie di soggetti che, in modo permanente o transitorio, incontrino difficoltà a ottenere risposte adeguate in alcune condizioni di funzionamento. In modo dinamico, aperto, superando gli aspetti burocratici si cerca di pervenire a una maggiore equità nella lettura dei bisogni degli alunni per costruire una scuola specchio e matrice di una società il più possibile inclusiva che, in ottica sistemica, ha cura di ogni sua parte. La valutazione che, nella sua finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti, documenta lo sviluppo dell'identità, promuove l'autovalutazione (dpr 62 del 13 aprile 2017 art.1) è un aspetto dell'imparare ad imparare, competenza essenziale per valutare se stessi, le proprie azioni, i prodotti e la realtà ed è processo che investe tutta la vita, fuori e dentro la classe. Nell'art. 2 del nuovo ordinamento in materia di valutazione (dpr 62 del 13 aprile 2017) si ribadisce quanto già previsto dalla normativa cioè che la valutazione in decimi del profitto è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione è personale e non comparativa. L'alunno deve essere valutato in rapporto ai traguardi fissati per lui e per la classe e non rispetto a quanto avranno fatto gli altri. Le forme di

verifica possono essere standardizzate o prevedere speciali adattamenti che valorizzano il processo per aumentare la motivazione. Le modalità di valutazione degli alunni Bes sono esplicitate nel PEI e nel PDP. Anche per i Bes non disabili e non DSA, la CM n. 8/2013 prevede in modo esplicito che, tra gli scopi del PDP, c'è anche quello di definire, monitorare, documentare i criteri di valutazione degli apprendimenti ciò significa possibilità di adattare e personalizzare i criteri. "La personalizzazione delle modalità di valutazione si configura chiaramente come atto di equità, non come concessione di favore"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto è impegnato, ormai da diversi anni, nei progetti di Continuità, fulcro del PTOF. I progetti mirano a rendere il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) con attività, modalità e tempi adeguati per far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo. Per prevenire o rimuovere qualsiasi forma di disagio occorre facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'Infanzia alla primaria, dalla primaria alla scuola secondaria di I grado, e da questa alle scuole secondarie di II grado.

❖ APPROFONDIMENTO

Si allega il Progetto Inclusione per l'a.s. 2021-2022.

[Progetto Inclusione](#)

ALLEGATI:

Progetto_inclusione 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha progettato il documento sulla Didattica Digitale Integrata a seguito della normativa entrata in vigore a causa dell'emergenza sanitaria.

ALLEGATI:



Didattica Digitale Integrata 21-22.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Rappresentanza dell'Istituto e sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento a qualunque titolo; • Rapporti con gli Enti Locali e con le Associazioni del territorio; • Cura dei rapporti / attività di collaborazione con le Università; • Lavoro istruttorio per ogni questione che sarà ritenuta necessaria in ordine al buon funzionamento dell'Istituto; • Collaborazione continua con il secondo Collaboratore, Prof.ssa Isabella Pacitti; • Collaborazione continua con il DSGA nel lavoro operativo riguardante gli aspetti economico/finanziari dell'Istituto Comprensivo; • Consulenza su gestione acquisti di beni e servizi; • Lavoro istruttorio relativamente alla gestione di bandi e gare d'appalto, dalla predisposizione all'aggiudicazione, in collaborazione con il DSGA; • Collaborazione con gli Uffici della Segreteria scolastica per il regolare e corretto funzionamento delle attività istituzionali e supporto per i procedimenti</p>	2
----------------------	---	---



	<p>di iscrizione alunni, monitoraggi periodici area didattica, qualità, Invalsi, docenti a tempo determinato e indeterminato, controllo pubblicazione sul sito delle delibere e del materiale previsto dalla vigente normativa; • Collaborazione con le Funzioni Strumentali e con i docenti ai quali sono attribuiti compiti e incarichi di responsabilità; • Lavoro istruttorio per la predisposizione di circolari interne e convocazione organi collegiali; • Tenuta della documentazione degli organi collegiali; • Partecipazione alle riunioni di staff, del Nucleo interno di valutazione e miglioramento, delle Funzioni strumentali e delle commissioni; • Controllo degli orari dei vari plessi secondo i criteri determinati; • Controllo delle attività funzionali all'insegnamento; • Collaborazione con il Dirigente per tutti gli atti inerenti la funzione dirigenziale • Consulenza relativa alla stesura di convenzioni e protocolli d'intesa; • Proposte di adesione a nuove reti coerenti con il Piano di Miglioramento e con le attività previste dal PTOF; • Proposte di progetti curricolari ed extracurricolari coerenti con il PdM e il PTOF; Consulenza e preparazione materiale per partecipazione dell'Istituto a PON e bandi pubblici; • Coordinamento e gestione dei tirocinanti.</p>	
Funzione strumentale	<p>Presidiano le aree strategiche dell'organizzazione: area 1: Identità di Istituto - PTOF -Curricolo verticale area 2: Progettazione, Valutazione, Formazione area 3: Continuità e Orientamento area 4: Inclusione e Differenziazione area 5:</p>	5



	<p>Raccordo territoriale, comunicazione, supporto alunni, docenti Le Funzioni Strumentali coordinano le Commissioni di riferimento delle rispettive aree: - PTOF e Curricolo; - Progettazione - Formazione - Valutazione -Continuità e Orientamento; - GLI, Inclusione; - Raccordo territoriale, comunicazione, supporto alunni e docenti;</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>- organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; - provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso; - gestisce permessi brevi dei docenti e recupero e contabilizzare eventuali ore eccedenti docenti, qualora autorizzate; - predispone la diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; - raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; - vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente e A A; - custodisce i sussidi presenti nel plesso; - raccoglie e trasmette dati in ordine agli studenti (composizione classi, frequentanti, non frequentanti, etc.); - sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - predispone l'organizzazione di spazi didattici comuni; - ricopre incarichi nell'ambito dell'organigramma della sicurezza; - conosce nel dettaglio le modalità di evacuazione dell'edificio in caso di emergenza e coordinare l'esecuzione</p>	<p>19</p>



	<p>delle operazioni relative almeno una volta al mese; - segnala tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; - adotta tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve lasso di tempo, comunicazione al Dirigente Scolastico; - controlla l'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; - vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; - cura il rispetto delle disposizioni legislative; - coordina la predisposizione di comunicazioni/avvisi alle famiglie; - Segnalazioni e criticità relative all'emergenza COVID-19 - Controlla il rispetto delle norme e delle disposizioni del Dirigente scolastico in materia di prevenzione COVID-19; - segnala al Dirigente Scolastico ogni problema / criticità /attualmente non prevedibile</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>Favorire la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), individuare soluzioni innovative, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il team ha il compito di: - supportare l'animatore digitale; - accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - diffondere politiche legate all'innovazione</p>	<p>3</p>



	<p>didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. - supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate; - sostenere l'attuazione delle linee guida per la didattica digitale integrata</p>	
Nucleo di autovalutazione e miglioramento	<p>- Predispone e aggiorna il RAV e il Piano di miglioramento - Attuare azioni di monitoraggio degli esiti e dei processi; - Attivare azioni di monitoraggio e controllo intermedio e finale dei processi e dei risultati; - Elaborare la rendicontazione sociale; - Proporre all'utenza questionari per valutare customer satisfaction e misurare l'audit esterno.</p>	27
Gruppo di coordinamento della didattica	<p>- Monitorare la progettazione didattica - Progettare azioni migliorative - Autoformazione</p>	16
Team dell'innovazione	<p>Il team ha il compito di: - supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate - sostenere l'attuazione delle linee guida per la didattica digitale integrata</p>	8



Coordinatori classi Scuola Secondaria di I grado	<p>- Propone la lettura e l'attenta riflessione sui principali documenti della scuola (piano di emergenza, regolamenti, patto educativo di corresponsabilità); - Propone continue e assidue esercitazioni sulle norme da tenere in caso di calamità naturale; - Monitora gli alunni assenti e coordinare le attività che devono essere svolte con la DDI; - Coordina le attività della classe a garanzia a garanzia di un bilanciamento nella distribuzione del carico di lavoro pomeridiano (compiti a casa); - Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, assume il compito di individuare gli alunni aprila e chiudila, tiene aggiornato il relativo prospetto da affiggere in ogni aula, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e cura l'informazione sulle procedure medesime; - Organizzare prove di evacuazione con i Responsabili di plesso; - Segnalare eventuali problematiche relative alla sicurezza dell'aula; - Facilita i rapporti fra i docenti ed è promotore per l'assunzione di responsabilità; - Si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il Consiglio di Classe. - Curare la redazione iniziale della programmazione di classe, la redazione dei giudizi di idoneità e dei Consigli orientativi da consegnare alle famiglie, la redazione finale della relazione di presentazione agli esami di stato a conclusione del I ciclo di istruzione; - Effettuare il monitoraggio delle ore di assenza degli alunni, delle uscite</p>	19
--	--	----



anticipate e delle entrate posticipate, tenendo ben presente il limite massimo consentito e provvedendo ad inviare comunicazione scritta al genitore nel caso le ore di assenza risultino preoccupanti ai fini della validità legale dell'anno scolastico ed informarne il Dirigente Scolastico; - Coordinare le attività del consiglio di classe e informare la Dirigenza, con la massima tempestività, di eventuali problemi didattici e disciplinari della classe, in modo particolare di alunni che presentano difficoltà; - Coordinare la gestione delle informazioni nel registro elettronico; - Preparare i lavori del Consiglio di Classe sul base dell' odg predisposto dal Dirigente Scolastico; - Promuovere, in presenza di problemi urgenti, e dopo averne informato il DS, la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio di classe; - Predisporre e controllare la documentazione per le operazioni di scrutinio; - Curare la tenuta dei verbali dei consigli di classe. - Farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; - Coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe; - Gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; - Curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto; - Verificare



	<p>periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redato per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento - Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - Facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.</p>	
<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>	<p>- Rilevazione dei BES presenti nella scuola - Raccolta e documentazione interventi didattici; - Raccolta e coordinamento delle proposte dei Gruppi di Lavoro Operativi (L. 104/92) - Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività - Stesura e monitoraggio Progetto inclusione d'Istituto - Predisposizione del PAI. - Predisposizione organico del sostegno</p>	<p>4</p>
<p>Referente bullismo e cyberbullismo</p>	<p>- Progettazione di azioni educative e didattiche per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; - Incontri con i docenti e con gli alunni sulle tematiche; - Formazione -Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); -Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; -Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; -Progettazione di attività</p>	<p>1</p>



	specifiche di formazione; -Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; -Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Responsabili Invalsi Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado	- Gestione delle Prove Invalsi; - Organizzazione delle giornate di somministrazione e di correzione; - Supporto alla segreteria	2
Referenti inclusione - Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado	- Membro del GLI; - Coordinare le attività volte all'inclusione di allievi diversamente abili - BES - DSA; - Coordinare le attività dei docenti di sostegno; - Curare la revisione del PAI (Piano Annuale per l'inclusione) in collaborazione con la Funzione Strumentale "inclusione e differenziazione"; - Sviluppare rapporti e collaborazioni con enti, istituti o agenzie impegnate sul territorio in attività di inclusione e differenziazione; - Elaborare e aggiornare percorsi di inclusione per gli alunni di tutte le classi e percorsi di valorizzazione delle eccellenze; - Curare le condizioni per l'effettiva realizzazione di quanto stabilito negli incontri del GLI e del GLHO; - Elaborare o aggiornare progetti annuali o pluriennali, proposti poi ai singoli Consigli di Classe, per essere realizzati nelle realtà dei diversi gruppi-classe; - Predisporre materiali, organizzare e partecipare a incontri sulle tematiche di riferimento; - Organizzare giornate di promozione delle attività di inclusione realizzate presso l'Istituto.	3
Referenti antiCOVID	Verificare e controllare nei relativi plessi la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate	27



	<p>per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola; - Informare gli operatori scolastici sulle corrette procedure e i protocolli anti Covid; - Responsabile aula Covid; - Controllo delle procedure relative all'aula Covid; - Monitora i casi sospetti nel plesso in collaborazione con referente Covid d'Istituto; - Predisporre e monitora i registri degli spostamenti all'interno del plesso; - Predisposizione degli elenchi dei contatti di eventuali casi positivi (attività di contact tracing) da inviare al Referente Covid di Istituto e al sostituto per la verifica e l'inoltro al SISP; - Formazione continua sulle disposizioni ministeriali e della ASL di appartenenza per il contenimento dell'emergenza epidemiologica</p>	
Coordinatori dei segmenti scolastici	<p>Il Coordinatore si relaziona col Dirigente Scolastico, coi docenti del segmento scolastico di competenza e con i Coordinatori degli altri settori. Si rapporta costantemente con il Dirigente scolastico e i collaboratori, attraverso la partecipazione alle riunioni programmate, per definire le linee generali delle azioni da intraprendere e sottolineare i punti deboli e i punti di forza di attività, progetti e processi organizzativi. Partecipa a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. E' membro del nucleo interno di autovalutazione. E' referente alunni adottati.</p>	3



Coordinatore attività di sostegno d'Istituto	Si relaziona con il Dirigente Scolastico, con i responsabili del sostegno del segmento scolastico di competenza e, nell'ottica di realizzare la continuità educativa e didattica, coi Referenti degli altri settori. Partecipa altresì a gruppi di lavoro centrati sulla progettazione e valutazione di azioni di miglioramento della qualità del servizio. Svolge lavori in collaborazione continua con i referenti del sostegno della Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria e con la Funzione Strumentale "Inclusione e Differenziazione". Coordina la Commissione per l'inclusione	3
Team bullismo e cyberbullismo	Supporta il Referente nei compiti assegnati	3
Referente Educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione	3
Referente registro elettronico	Sostegno ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico - Implementazione dell'utilizzo del registro elettronico - Formazione docenti e assistenti amministrativi - Controllo account e nuovi inserimenti	1
Responsabili Giochi matematici	Iscrizione dell'Istituto - Organizzazione dei giochi nel rispetto della normativa anticovid Covid - 19 - Rispetto delle scadenze e delle procedure - Supporto ai docenti per le procedure	2
Responsabile Prove Invalsi Primaria e Secondaria I°	- Analizzare i dati delle rilevazioni nazionali al fine di individuare criticità e punti di forza - Predisporre una sintesi informativa	2



	<p>per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati; - Collaborare con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema; - Collaborare con l'eventuale osservatore esterno; - Richiedere e controllare gli eventuali strumenti compensativi; - Presiedere eventuali riunioni informative con docenti e genitori delle classi coinvolte - Comunicazione agli alunni, alle famiglie sulle date e sulle modalità di svolgimento delle prove - Organizzazione e controllo delle attività previste dallo scadenario Invalsi - Organizzazione delle giornate di somministrazione - Organizzazione delle giornate per la correzione e l'inserimento dei dati nella Scuola Primaria</p>	
Gruppo correzione prove Invalsi	<p>Il Gruppo è addetto alla correzione e registrazione delle prove Invalsi per le classi II e V di scuola primaria. Nello specifico dovrà - Effettuare la correzione delle prove INVALSI; - Inserire i dati al sistema e trasmetterli all'INVALSI</p>	6
Referente progettazione europea	<p>Favorire i gemellaggi scolastici come opportunità per tutti gli studenti di apprendere e sviluppare competenze digitali, nonché di promuovere la consapevolezza della multiculturalità del modello sociale europeo - Promuovere, diffondere e trasmettere la cultura di eTwinning - Favorire l'interscambio di conoscenze e sperimentazioni tra docenti europei e fra gli studenti delle scuole europee</p>	1



Referente laboratorio informatico e materiale multimediale della Scuola Secondaria di I grado	- Gestione, cura e controllo della strumentazione informatica della sede centrale - Controllo e organizzazione dei computer per lo svolgimento delle prove invalsi	1
Pronto soccorso informatico	Supportare il personale scolastico per un ottimale utilizzo delle dotazioni informatiche della scuola; - Assistenza tecnica al personale dell'Istituto; - Supporto per il corretto funzionamento delle apparecchiature, con eventuale risoluzione di malfunzionamenti delle stesse o tempestiva segnalazione al D.S. e al DSGA; - Consulenza per l'acquisto di nuovo hardware/software; - Collaborazione con le figure dell'Animatore Digitale e del team per l'Innovazione	2
Gruppo di studio e di lavoro zero - sei	- Coordinare le azioni previste dalle linee zero - sei - Progettazione di percorsi innovativi - Progettazione di attività educative e didattiche coerenti con le linee zero - sei - Proposte per la riorganizzazione degli spazi e dei materiali - Riorganizzazione delle attività della Scuola dell'Infanzia	6
Ricerca e innovazione della didattica	- Coordinare e diffondere la ricerca in campo educativo e didattico; - Promuovere e sostenere innovazioni nella didattica; - circolazione di riviste, articoli, ricerche educative nazionali e internazionali, libri, saggi..... - organizzazione e coordinamento di momenti di confronto e di scambio di buone pratiche	11



Moduli didattici interattivi / le buone pratiche in DAD e in DID	- organizzare un repository di moduli di apprendimento per i tre segmenti scolastici, liberamente fruibili dagli alunni.	12
Le pratiche didattiche, valutazione e miglioramento	- Raccolta delle pratiche didattiche - Revisione dei materiali prodotti - Produzione di materiali per la valutazione nei tre segmenti scolastici; - Realizzare l'opuscolo " Pratiche didattiche, valutazione e miglioramento nell'Istituto Comprensivo 2 "	12
Le buone pratiche inclusive	- Raccolta delle pratiche didattiche - Revisione dei materiali prodotti - Realizzazione di un opuscolo " Le pratiche inclusive dell'Istituto Comprensivo Cassino 2"	3
Nuove modalità di colloquio con le famiglie	Ricerca e studio delle pratiche europee ed extraeuropee per i colloqui con le famiglie - Predisposizione di materiale strutturato per la conduzione e la registrazione dei colloqui con le famiglie - Predisposizione di una proposta organizzativa	5
Responsabile sicurezza	- Sovrintendere tutte le misure di sicurezza dell'Istituto Comprensivo; - Coordinare le azioni relative alla sicurezza; - Coordinare le misure di sicurezza anticovid; - Collaborare con il RSPP; - Progettazione di percorsi educativo-didattici per alunni e docenti; - Membro del comitato di vigilanza anticovid	1
Comitato vigilanza antiCovid	-verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte	54



	<p>ordinariamente a scuola; - verificare nel complesso l'efficacia dell'attività d'informazione e di formazione profusa ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro sia ordinariamente che straordinariamente in relazione all'emergenza COVID-19. - analisi e monitoraggio della situazione di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo 2 di Cassino in ordine al contenimento del contagio e delle misure di prevenzione; - predisposizione ed approvazione dei protocolli sicurezza e dei regolamenti interni con particolare attenzione alla ripresa delle lavorative, allo svolgimento in presenza degli esami di stato e della ripresa delle lezioni a settembre 2021; - espressione di parere in ordine all'integrazione del DVR - Valutazione del rischio da infezione da coronavirus in ambiente di lavoro e individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione (prot. n. 2466 del 5/3/20 e prot. n. 3763 del 28/4/20) e per la procedura di sicurezza per la gestione dell'emergenza agente biologico coronavirus (prot. 2601 del 28/04/2020 4. n. 3764 del 28/4/20), per quanto attiene il rischio specifico da emergenza COVID-19.</p>	
<p>Pronto soccorso informatico</p>	<p>Supportare il personale scolastico per un ottimale utilizzo delle dotazioni informatiche della scuola; - Assistenza tecnica al personale dell'Istituto; - Supporto per il corretto funzionamento delle apparecchiature, con eventuale risoluzione di malfunzionamenti delle stesse o tempestiva segnalazione al D.S. e al DSGA; - Consulenza per l'acquisto di nuovo</p>	<p>2</p>



	hardware/software; - Collaborazione con le figure dell'Animatore Digitale e del team per l'Innovazione	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	la docente di potenziamento svolge la sua attività in alcune sezioni ed ore di supplenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	le insegnanti di potenziamento sono state assegnate alle classi per favorire l'organizzazione per gruppi - classe e la didattica laboratoriale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO,	L'insegnante di potenziamento è stata	1



STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	assegnata sulle classi per favorire l'organizzazione dei gruppi - classe e la didattica laboratoriale. Svolge, altresì, alcune ore per la sostituzione dei docenti in caso di assenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna
Ufficio protocollo	Gestione della posta in entrata ed uscita con segreteria digitale, rapporti con l'esterno
Ufficio acquisti	Acquisizione preventivi, pubblicazione determine e avvio procedura ai sensi del decreto 50
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni, frequenze, trasferimenti alunni con nulla osta, certificazioni, assicurazioni volontarie, gestione viaggi di istruzione, infortuni, INVALSI
Ufficio Personale n.3	Gestione del personale a tempo determinato e indeterminato: DOCENTI INFANZIA, PRIMARIA SECONDARIA I GRADO., ATA Gestione del personale con contratti, comunicazioni al centro impiego, gestione delle

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	assenze, visite fiscali, progressioni di carriera, risoluzione rapporto di lavoro. Rilevazioni scioperi, assemblee sindacali, graduatorie interne
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=FRME0042>
 Pagelle on line
<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=FRME0042>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO I CICLO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCUOLE DEL BASSO LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ RETE DI SCUOLE DEL BASSO LAZIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO TERRITORIALE FR 20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ AMBITO TERRITORIALE FR 20**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PNSD POLO FORMATIVO LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ PNSD POLO FORMATIVO LAZIO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ PER I TIROCINI E IL TFA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per attività di tirocinio e TFA con le seguenti Università: Unicas, E-Campus, Lumsa, UniMol, Tor Vergata, UNINT, Roma tre, ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA , CONSERVATORIO L. OREFICE DI FROSINONE

❖ COLLABORAZIONI VARIE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ COLLABORAZIONI VARIE

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel quadro di una continuità orizzontale il più ampia possibile, ed al fine di cogliere tutte le opportunità formative e di arricchimento dell'offerta educativa, l'Istituto ha in atto una serie di collaborazioni con i seguenti soggetti:

- Cus- Centro Universitario Sportivo
- Protezione Civile Cassino
- Croce rossa
- FONDAZIONE EXODUS
- AGE: ASSOCIAZIONE GENITORI PIO DI MEO
- Associazioni culturali e di solidarietà
- Amministrazione Comunale
- Arma dei Carabinieri, Polizia, Guardia di Finanza
- ASL

**❖ VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE ESPERTA**

Valutazione / Autovalutazione per il miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta da agenzia esterna

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta da agenzia esterna

❖ "SCUOLA SENZA ZAINO"

Principi base e modalità di lavoro del modello "Scuola senza zaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Promuovere e valorizzare le azioni dell'AD e del Team per l'innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Scuola Primaria ▫ Innalzare i punteggi di italiano, di matematica e di inglese nella Secondaria di I grado
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA PERSONALIZZATA E INCLUSIVA PER I BES

Pianificare una metodologia didattica inclusiva e una strategia concreta per riconoscere precocemente gli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA



Il corso intende favorire la riflessione sulle nuove modalità di valutazione, con attenzione particolare alla coerenza tra Indicazioni Nazionali, Curricolo verticale e piano di lavoro e si agevolerà inoltre la costruzione degli strumenti necessari per rilevare le strategie cognitive rispetto agli obiettivi valutabili e la costruzione di rubriche per la valutazione descrittiva in itinere. - Promuovere la conoscenza della normativa relativa alle nuove modalità di valutazione - Individuare gli obiettivi valutabili - Costruire strumenti per la descrizione dei livelli - Costruire strumenti per la valutazione in itinere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corso intende favorire la conoscenza della valutazione descrittiva nella Scuola dell'Infanzia, tenuto conto anche delle Linee pedagogiche per il sistema integrato 0 - 6, le modalità di progettazione e di rilevazione degli obiettivi di apprendimento. - Conoscere la normativa relativa alla valutazione; - Consolidare le competenze di progettazione; - Costruire gli strumenti per la rilevazione degli obiettivi di apprendimento - Costruire format per la valutazione descrittiva degli alunni delle diverse fasce d'età

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **VERSO LA VALUTAZIONE DESCRITTIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I°**

Il corso si pone, all'indomani dell' Ordinanza n. 172 / 2020 e delle Linee guida, la finalità di favorire la riflessione sulla valutazione descrittiva nella Scuola Secondaria di I grado, sull'individuazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari oggetto di valutazione e sulla costruzione di strumenti per la narrazione dei livelli. Si tratta di una sperimentazione quasi dovuta, dal momento che una delle peculiarità degli Istituti Comprensivi è la continuità, anche continuità valutativa. E' chiaro, allora, che nella Scuola Secondaria di I grado la valutazione deve necessariamente far riferimento ad obiettivi di apprendimento individuati come valutabili ed ai relativi livelli, oltre che agli strumenti per la loro rilevazione: si potrà, così, parlare di valutazione formativa, rispondente alle caratteristiche cognitive degli alunni ed ai loro stili di apprendimento in tutto il I ciclo di istruzione. Individuare obiettivi di riferimento per ogni disciplina della SSI°, in modo da ottenere, in continuità con la scuola primaria e dell'infanzia, criteri di valutazione coerenti, misurabili e confrontabili anno dopo anno per l'intero I ciclo d'istruzione - Rendere omogenei e coerenti i vari documenti preposti alla progettazione curricolare - Costruire un ventaglio di strumenti di valutazione, in particolar modo funzionali alla rilevazione di dati qualitativi e di processo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINEE PEDAGOGICHE 0-6**

Tematiche relative alle linee pedagogiche del sistema integrato 0-6

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REALIZZAZIONE DI SETTING D'AULA

Consolidare e potenziare le competenze digitali finalizzate alla realizzazione di setting di aula innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE SCOLASTICA

Formazione sull'Inclusione scolastica per alunni con disabilità, al fine di adattare l'azione didattica alle esigenze degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti non specializzati sul sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ BES E DSA**

Rafforzare il ruolo del docente quale guida degli alunni BES e DSA attraverso l'adattamento dell'azione didattica alle esigenze degli alunni BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Collaborazione con ASL e Università

❖ PEDAGOGIA SPECIALE E DIDATTICA INCLUSIVA

Favorire la produzione di risorse didattiche degli insegnanti e catalogare le buone pratiche di inclusione e disabilità, per rafforzare il ruolo del docente di sostegno e non, quale guida e accompagnatore dell'azione didattica tesa all'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	GLI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Per la sicurezza nell'ambiente scolastico, si attiveranno i seguenti corsi: • Informazione/Formazione • Corso BLSD • Rinnovo certificazione • Corso di Primo Soccorso • Corso



antincendio • Corso per i preposti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti, Docenti con brevetto BLS (rinnovo certificazione), Docenti con incarico di Primo Soccorso, Preposti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIENZA, VIGILANZA, COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE PSND: PROGETTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA

❖ DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMUNICAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROTOCOLLAZIONE INFORMATICA, GESTIONE DOCUMENTALE ED ARCHIVISTICA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA GESTIONE DEL BILANCIO DELLA SCUOLA E DELLE RENDICONTAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ WELFARE DELLO STUDENTE - PREVENZIONE DEL DISAGIO SOCIALE NELLE DIVERSE FORME



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Sidi